



Arcidiocesi di Milano

ASCENSIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ

SECONDI VESPRI

presieduti da Sua Ecc.za Rev.ma

mons. Mario DELPINI

Arcivescovo di Milano

APERTURA DELLA FASE TESTIMONIALE
DELLA CAUSA DI BEATIFICAZIONE
DEL SERVO DI DIO

monsignor Luigi Giussani

9 MAGGIO 2024 | BASILICA DI SANT'AMBROGIO



NICOLA DE MARIA (1954-), *Ascensione del Signore*
Evangelario Ambrosiano

ASCENSIONE DEL SIGNORE

SOLENNITÀ

SECONDI VESPRI

SALUTO

✠ Il Signore sia con voi.

✠ E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

Il - lu - mi - na, Si - gno - re, il mi - o cam - mi - no,
so - la spe - ran - za nel - la lun - ga — not - te.

✠ Se l'animo vacilla o s'impaura
rinvigorisci e salva.

 Illumina, Signore, il mio cammino
 sola speranza della lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!

 Illumina, Signore, il mio cammino
 sola speranza della lunga notte.

INNO



O gior-no ra-dio-so e at - te - so! Tu, so - la sper-an-za del-
l'uo mo, Si - gno - re di glo-ria im-mor-ta le, i
cie - li al-tis - si-mi var - chi. A - men.

Ti guardano assorti i discepoli
salire su nube lucente;
ci apri festoso la porta,
serrata dal primo peccato.

Gloriose al cospetto del Padre
le tue ferite risplendono,
sorgenti di pace e vittoria
sul Principe oscuro del mondo.

O intatto e fresco virgulto,
germoglio di povera stirpe:
da morte spietata reciso,
fiorisci e dà i frutti in eterno.

Al cielo ritorni, o Signore,
ma sola non lasci la terra:
di noi pellegrini e dei santi
sei grande e comune letizia.

Gesù, a te lode, fratello!
Le fragili membra di tutti
hai fino alla gloria esaltato
del santo e invisibile Dio.

A te che, risorto, ascendi,
o Cristo, si elevi il canto
col Padre e lo Spirito Santo
nel regno di luce infinita. Amen.

RESPONSORIO

Cf. Ef 4, 8; Sal 67, 19-20. 33. 34

✠ Ascendendo al cielo. Alleluia.
 Conduisse con sé i prigionieri. Alleluia.

Benedetto il Si - gno - re. Al le lu ia.

Salvifico è il su - o cam - mi - no. Al - le - lu - ia.

✠ A lui cantate, regni della terra. Alleluia.
 Egli nei cieli eterni cavalca. Alleluia
 Benedetto il Signore. Alleluia.
 Salvifico è il suo cammino. Alleluia.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli

I, I-II

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

RIFLESSIONE DELL'ARCIVESCOVO

SALMODIA

ANT.

A -scéndit De-us * in iubi-la-ti-ó-ne. Al-le-lu-ia, al-le-lu-ia.

Ps. * E u o u a e.

SAL 46

Il Signore, re dell'universo

Siede alla destra del Padre e il suo regno non avrà fine.

A pplaudite, popoli tutti, *
acclamate Dio con voci di gioia;
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, *
re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, *
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
La nostra eredità ha scelto per noi, *
vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, *
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni; *
cantate inni al nostro re, cantate inni;
perché Dio è re di tutta la terra, *
cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, *
Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti *
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra: *
egli è l'Altissimo.

Non si dice il Gloria.

SAL 133
Invito alla preghiera notturna

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;
voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non si dice il Gloria.

SAL 116
Invito universale alla lode di Dio

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

ANT.

-scéndit De-us * in iubi-la-ti-ó-ne. Al-le-lu-ia, al-le-lu-ia.

Ps. * E u o u a e.

PRIMA ORAZIONE

Per la grazia del mistero che celebriamo guida, o Dio, le aspirazioni dei tuoi figli verso il tuo Regno eterno, dove, nel Salvatore risorto e glorioso, già si trova accanto a te la nostra natura.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SESSIONE PRIMA DEL PROCESSO CIRCA LA VITA, LE VIRTÙ E LA FAMA DI SANTITÀ IN SPECIE E I FATTI STRAORDINARI IN GENERE DEL SERVO DI DIO MONS. LUIGI GIUSSANI (1922-2005) SACERDOTE AMBROSIANO

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

Ant. Cri - sto, che sa - li al tro - no di Di - o, il no-stro
 cuo - re in - nal - za e con - for - ta: tor-ne-rai un gior-no, al-la
 fi - ne dei tem-pi, a rin-no-va - re il mon-do. Al-le - lu - ia.

L'anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

✠ L'anima mia magnifica il Signore.

Ant. Cri - sto, che sa - li al tro - no di Di - o, il no-stro
cuo - re in - nal - za e con - for - ta: tor - ne - rai un gior - no, al - la
fi - ne dei tem - pi, a rin - no - va - re il mon - do. Al - le - lu - ia.

Ký-ri- e e-lé- i-son, Ký-ri- e e-lé- i-son, Ký-ri- e e-lé- i-son.

SECONDA ORAZIONE

Concedi a noi, Padre onnipotente, di tendere con tutte le nostre forze alle altezze del cielo, dove il tuo Figlio oggi è entrato glorioso, e donaci di pervenire con l'integrità della vita là dove si erige il cammino della fede.

Per Cristo nostro Signore.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

ANT.

S i conre-surre-xí-stis cum Chri- sto, * quæ sursum sunt quæ-
ri- te, al-le- lú-ia: ubi Christus est in déxte- ra De- i se-dens:
quæ sursum sunt sá-pi- te, al-le- lu-ia.

CANTICO 1 Tm 3, 16

Grande è il mistero della pietà

Tutto ciò che è stato operato nella croce di Cristo, nella sepoltura, nella risurrezione del terzo giorno, nell'ascensione al cielo, nell'intronizzazione alla destra del Padre, è stato operato perché non solo nelle proclamazioni del mistero, ma anche nei fatti fosse raffigurata la vita cristiana che quaggiù conduciamo. (Sant'Agostino)

Egli si manifestò nella carne *
fu giustificato nello Spirito,
apparve agli angeli, *
fu annunciato ai pagani,
fu creduto nel mondo, *
fu assunto nella gloria.

Gloria.

ANT.

S i conre-surre-xí-stis cum Chri- sto, * quæ sursum sunt quæ-
ri- te, al-le- lú-ia: ubi Christus est in déxte- ra De- i se-dens:
quæ sursum sunt sá-pi- te, al-le- lu-ia.

Orazione

Dio, Padre santo, nel tuo popolo che oggi si allietta dell'ascensione del Redentore non si affievolisca mai la speranza della salvezza, poi che ha conosciuto gli stupendi prodigi della tua bontà onnipotente.

Per Cristo nostro Signore.

Durante l'aspersione il coro esegue il canto:

*Sicut cervus desiderat
ad fontes aquarum:
ita desiderat anima mea ad te, Deus!*

INTERCESSIONI

Acclamiamo al Salvatore che siede alla destra del Padre:

Tu sei il re della gloria, o Cristo.

Signore, che hai portato nei cieli la nostra fragile umanità,
– distruggi in noi la colpa antica e ridonaci la dignità perduta.

Sei disceso a noi per la via dell'amore:
– per essa guidaci dove tu sei.

Hai promesso di attirare ogni cosa a te:
– non permettere che ci separiamo dalla Chiesa, che è tuo corpo.

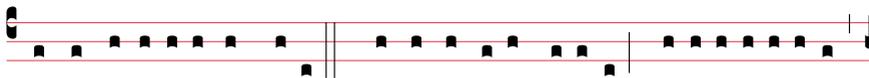
Ci hai preceduto nella dimora della gioia:
– donaci di abitarci fin d'ora col cuore.

Quando verrai a giudicare il mondo,
– fa' che insieme ai nostri fratelli defunti celebriamo la tua infinita misericordia.

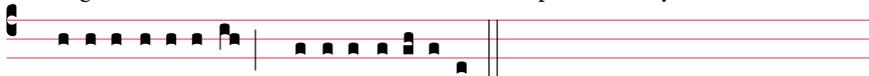
Contemplando il Signore Gesù che sta alla destra del Padre, invochiamo il Dio della gloria:

Padre nostro.

BENEDIZIONE SOLENNE



☩ Il Signo-re si- a con vo- i. ℟ E con il tu-o spi-ri-to. Ký-ri- e e-lé- i-son.



Ký-ri- e e-lé- i-son. Ký-ri- e e-lé- i-son.

Arcivescovo:

Dio onnipotente vi benedica nel giorno in cui il suo unico Figlio è asceso al cielo e vi ha aperto la via perché possiate anche voi salire fino a lui.



℟ Amen.

Arcivescovo:

Cristo, che dopo la sua risurrezione apparve visibilmente ai suoi discepoli, si mostri a voi giudice misericordioso e vi conduca all'eredità eterna.



℟ Amen.

Arcivescovo:

Il mistero, che oggi professate nella fede, diventi un giorno eredità senza fine, quando Cristo, nella gloria del Padre, vi chiamerà alla gioia promessa.



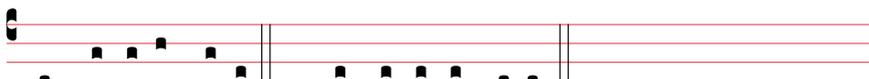
℟ Amen.

Arcivescovo:

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.



℟ Amen.



☩ Andiamo in pa-ce. ℟ Nel nome di Cristo.

L'assemblea e il coro eseguono il canto:

R e-gí-na cæ-li * læ-tá-re, al-le-lú-ia. Qui- a quem me-ru- í-sti
 portá-re, al-le-lú-ia. Re-surréx-it, si-cut dix-it, al-le-lú-ia. Ora pro no-bis
 De-um, al-le-lú- ia.



mons. Luigi Giovanni Giussani
Servo di Dio

(Desio, 15 ottobre 1922 – Milano, 22 febbraio 2005)

